

Bacetto a Gesù

Questo episodio mi è accaduto ieri, durante la Messa di Cristo Re. L'omelia era sul Vangelo che ci invita ad amare Gesù facendo tanti atti d'amore a chiunque ci passa accanto. In ognuno che tu incontri – spiego – c'è proprio Lui che ti dice: “L'hai fatto a me”.

Alla Comunione vengono adulti, giovani, bambini... Interessante è vedere come si comportano i piccoli. Li vedi tenuti per mano o in braccio, incuriositi ed esclusi. Sgranano gli occhi fissandoli sul volto di papà o mamma mentre aprono la bocca per ricevere Gesù.

Lodevolmente al sacerdote “sfugge” un sorriso o una carezza per loro, come a rassicurare: stai certo che papà e mamma stanno “mangiando” per te e che prima o poi arriva anche per te il momento della prima Comunione.

Oggi, tenuto per mano, arriva un bambino di cinque anni, fissa la mamma durante la Comunione e poi, arrestando la fila, la trattiene e fermandosi davanti a me, mi chiede:

“Posso dirti una cosa?”.

Annuisco col capo.

“Io non posso fare la Comunione, ma posso dare un bacetto a Gesù?”.

“Il più bel bacetto che dai a Gesù è quando obbedisci alla mamma, al papà e fai la pace col fratellino e gli amici”.

“Eh, sì!” – ribadisce subito la mamma, che riceveva dal figlio un bel bacetto – “Eh, sì! Gesù ti assicura dicendo: l'hai fatto a me”.

